



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

**DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 55**  
**COMUNE DI ALCAMO - CALATAFIMI SEGESTA - CASTELLAMMARE DEL GOLFO -**  
**A.S.P. N. 9 DISTRETTO SANITARIO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI**  
**N. 8 DELL'11/06/2026**

L'anno duemilaventisei addì 11 del mese di giugno alle ore 11.00, nella sede dell'Ufficio di Piano, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito in videoconferenza sotto la presidenza dell'Assessore delegato Baldassare Mancuso del Comune di Alcamo Capofila il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 55, convocato con nota dello stesso Presidente prot. n. 53773 del 09/06/2026.

Intervengono, tutti da remoto, i Signori:

<b>SINDACO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>DELEGATO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
DOMENICO SURDI ALCAMO		X	ASSESSORE BALDASSARE MANCUSO	X	
GIUSEPPE FAUSTO CASTELLAMMARE DEL GOLFO		X	ASSESSORE GIOVANNI TODARO	X	
GRUPPUSO FRANCESCO CALATAFIMI SEGESTA		X	ASSESSORE PAOLO FASCELLA	X	
LUCA FAZIO DIRETTORE AD INTERIM DISTRETTO SANITARIO 55 ALCAMO	X				

PRESENTI: 4      ASSENTI: 0

Sono presenti inoltre:

- Dott. Marco Conigliaro, Dirigente della Direzione 6 Servizi alla Persona del Comune di Alcamo, Responsabile dell'Ufficio di Piano, nominato con Decreto del Sindaco n. 27 del 04/12/2025, verbalizzante;
- Dott. Antonino Lo Iacono, titolare di E.Q. Direzione 6 Area 1 Comune di Alcamo;
- Dott.ssa Maria Elena Palmeri titolare di E.Q. Direzione 6 Area 2 Comune di Alcamo;
- Dott.ssa Maria Civiletti, Assistente Sociale del Comune di Alcamo;
- Dott.ssa Vitalba Tranchina, Assistente Sociale del Comune di Alcamo;
- Dott.ssa Daniela Borruso Assistente Sociale del Comune di Castellammare del Golfo;
- Dott.ssa Maria Provenzano, Assistente Sociale del Distretto Sanitario di Alcamo – ASP;
- Sig.ra Antonella Bosco Istruttore Amministrativo del Comune di Calatafimi Segesta;

- Sig.ra Maria Daniela Messina, Istruttore Amministrativo del Comune di Alcamo;

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione il seguente argomento:

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA NOTA ASP TRAPANI PROT. N. 90452 DEL 03/06/2026, ADESIONE AI PRINCIPI DELLA LETTERA DI INTENTI E APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA LOCALE, NELL'AMBITO DELLE CASE DELLA COMUNITÀ E DELLA RETE TERRITORIALE DEL DISTRETTO SANITARIO N. 55.**

*Il sottoscritto Dott. Marco Conigliaro, Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 55, giusto decreto del Sindaco del Comune di Alcamo Capofila n. 27 del 04/12/2025, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione.*

**Premesso che:**

- l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Direzione Strategica, con nota prot. n. 90452/reg. ASP del 03/06/2026, ha trasmesso al Sindaco del Comune di Alcamo, quale Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55, la proposta di definizione della "Lettera di intenti per la definizione e sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'integrazione socio-sanitaria locale nell'ambito delle Case della Comunità e della rete territoriale del Distretto Sanitario n. 55", unitamente alla bozza del relativo Accordo di Programma;
- il D.M. 23 maggio 2022, n. 77 definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale, promuovendo il potenziamento strutturale dell'integrazione tra servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, con particolare riferimento alle Case della Comunità, al Punto Unico di Accesso (PUA), alle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e alla Centrale Operativa Territoriale (COT);
- la Lettera di intenti costituisce l'atto preliminare d'impulso volto a formalizzare e sancire la condivisione del percorso istituzionale e operativo tra l'ASP di Trapani e i Comuni del Distretto (Alcamo, Calatafimi Segesta e Castellammare del Golfo) per la definizione e l'avvio del nuovo assetto socio-sanitario territoriale;
- con la predetta nota viene richiesto ai Comuni del Distretto di condividere l'impegno istituzionale a partecipare al percorso, esprimendo formale adesione e concorrendo alla successiva e definitiva sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

**Considerato che la lettera di intenti e il conseguente Accordo di Programma sono finalizzati a:**

- confermare la concorde volontà di strutturare un modello stabile, organico e duraturo di collaborazione tra l'ASP e i Comuni per la presa in carico globale, integrata e multidisciplinare dei bisogni sanitari, socio-sanitari e sociali della popolazione;
- favorire il perfetto raccordo operativo, informatico e logistico tra la Casa della Comunità, il PUA, le UVM, la COT, i servizi specialistici distrettuali e i servizi sociali professionali dei singoli Comuni;
- definire modalità standardizzate e condivise di accesso, segnalazione, valutazione multidimensionale e successiva attivazione dei progetti assistenziali individualizzati (PAI) e dei progetti di vita;
- promuovere percorsi di continuità assistenziale prioritari per le fasce di popolazione a maggior rischio di vulnerabilità, quali persone anziane fragili, soggetti non autosufficienti, persone con disabilità, minori e nuclei familiari fragili, soggetti affetti da patologie croniche, persone in dimissione protetta dalle strutture ospedaliere;

- assicurare il pieno e sistematico coinvolgimento dei referenti istituzionali e operativi di ciascun Ente nella costituenda Cabina di Regia socio-sanitaria distrettuale, quale organismo permanente di governance e monitoraggio dell'accordo;
- favorire ed ottimizzare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture interessate (Case della Comunità) attraverso adeguati collegamenti viari e di trasporto pubblico locale, con particolare attenzione al potenziamento della segnaletica, dell'illuminazione pubblica, del decoro e dell'arredo urbano circostante;

**Visto** lo schema di Accordo di Programma trasmesso dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani con la citata nota prot. n. 90452/reg. ASP del 03/06/2026, volto a regolamentare i rapporti interistituzionali e i modelli organizzativi della rete assistenziale del Distretto n. 55, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** della nota di riscontro prot. n. 0052535/2026 del 04/06/2026 con cui il Sindaco del Comune di Alcamo, in qualità di Ente capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55, ha espresso all'ASP di Trapani il pieno apprezzamento per l'iniziativa e la totale disponibilità del Distretto a consolidare l'integrazione territoriale in applicazione del D.M. 77/2022;

**Considerato che** i contenuti racchiusi nella Lettera di intenti e nell'articolato della bozza di Accordo di Programma risultano pienamente coerenti e funzionali agli obiettivi di integrazione socio-sanitaria perseguiti dal Distretto Socio-Sanitario n. 55 e rispondenti alle necessità assistenziali della comunità locale;

**Ritenuto, pertanto, opportuno** esprimere la formale e definitiva condivisione del percorso proposto dall'ASP di Trapani, procedendo alla presa d'atto della nota aziendale, all'adesione ai principi della Lettera di intenti e alla contestuale approvazione dell'Accordo di Programma per consentirne l'immediata sottoscrizione e operatività;

## **Propone**

### **Per i motivi espressi in premessa:**

1. **Di prendere atto** formalmente della nota prot. n. 90452/reg. ASP del 03/06/2026 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani avente ad oggetto *“DM 77/2022 atti conseguenti in applicazione. Lettera di intenti per la definizione e sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'integrazione socio-sanitaria locale nell'ambito delle Case della Comunità e della rete territoriale del Distretto Sanitario n. 55 di Alcamo”*.
2. **Di aderire** integralmente ai principi programmatici, alle finalità assistenziali e alle linee d'action delineate nella Lettera di intenti proposta dall'ASP di Trapani, riconoscendone la valenza strategica per il potenziamento dei servizi territoriali integrati.
3. **Di approvare**, in ogni sua clausola ed articolo, lo schema di Accordo di Programma per l'integrazione socio-sanitaria locale nell'ambito delle Case della Comunità e della rete territoriale del Distretto Sanitario n. 55 di Alcamo, nel testo trasmesso dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani così come modificato ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **Di esprimere** la concorde volontà dei Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 55 (Alcamo, Calatafimi Segesta e Castellammare del Golfo) di addivenire alla stipula del suddetto Accordo di Programma al fine di rendere stabile e strutturato il modello di collaborazione interistituzionale;
5. **Di autorizzare** i Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 55 (nello specifico: il Sindaco del Comune di Alcamo, il Sindaco del Comune di Calatafimi Segesta e il Sindaco del Comune di Castellammare del Golfo), ciascuno in veste di legale rappresentante del proprio Ente, alla formale sottoscrizione dell'Accordo di Programma definitivo come sopra approvato, nonché al compimento di tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari per la sua piena, legittima e tempestiva esecuzione;

6. **Di demandare** all'Ufficio di Piano del Distretto la trasmissione del presente provvedimento all'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, unitamente alle risultanze della seduta del Comitato dei Sindaci, curando i successivi adempimenti operativi legati all'insediamento dei competenti organismi di governance distrettuale e della Cabina di Regia socio-sanitaria.
7. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione ai Comuni di Calatafimi Segesta e Castellammare del Golfo, nonché agli uffici d'ambito competenti, per i conseguenti adempimenti e le prese d'atto di rispettiva competenza.
8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di dare immediata attuazione ai modelli assistenziali e alle scadenze organizzative dettate dal D.M. 77/2022 sul territorio distrettuale.

#### **IL COMITATO DEI SINDACI**

vista la superiore proposta;  
ritenuto dover provvedere in merito;  
visto il parere espresso dal Responsabile dell'Ufficio di Piano competente per quanto riguarda la regolarità tecnica, acquisito mediante la sottoscrizione della presente deliberazione;  
visto il vigente O.R.EE.LL.

a voti unanimi espressi per appello nominale;

#### **DELIBERA**

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti

#### **IL COMITATO DEI SINDACI**

dichiara la superiore deliberazione immediatamente eseguibile.

L'Assessore Baldassare Mancuso

L'Assessore Giovanni Todaro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

L'Assessore Paolo Fascella

Il Direttore del Distretto Sanitario Luca Fazio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano Marco Conigliaro

\_\_\_\_\_



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**  
**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**  
**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**  
**PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA LOCALE**  
**NELL'AMBITO DELLE CASE DELLA COMUNITA' E DELLA RETE TERRITORIALE DEL**  
**DISTRETTO SANITARIO N. 55**

**TRA**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, con sede legale in Trapani, Via Giuseppe Mazzini n. 1, rappresentata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale pro tempore, autorizzato alla stipula del presente atto

**E**

I Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta, appartenenti al Distretto Sanitario Socio-Sanitario n. 55, rappresentati dai rispettivi Sindaci/Legali Rappresentanti pro tempore, autorizzati alla stipula del presente atto

di seguito congiuntamente denominate le “*Parti*”.

**PREMESSO CHE:**

- il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, recante “*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale*”, individua la Casa della Comunità quale luogo fisico di prossimità, facilmente individuabile e accessibile, attraverso cui il cittadino entra in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, Socio-Sanitaria e sociale;
- il medesimo DM 77/2022 valorizza il ruolo del Distretto quale articolazione organizzativo-funzionale dell'Azienda sanitaria deputata al coordinamento della rete dei servizi territoriali, alla presa in carico della persona, all'integrazione tra servizi sanitari, Socio-Sanitari e sociali, nonché al raccordo con i Comuni e con gli Ambiti territoriali sociali;
- il DM 77/2022 prevede il rafforzamento della rete territoriale mediante Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali, Ospedali di Comunità, assistenza domiciliare, Infermieri di Famiglia o Comunità, Punti Unici di Accesso e unità di valutazione multidimensionale;
- l'integrazione Socio-Sanitaria costituisce condizione essenziale per garantire continuità



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

assistenziale, prossimità delle cure, appropriatezza degli interventi, riduzione degli accessi impropri al pronto soccorso, prevenzione dei ricoveri evitabili, sostegno alla domiciliarità, tutela delle persone fragili e presa in carico dei bisogni complessi;

- l'ASP di Trapani e i Comuni del Distretto Sanitario/Socio-Sanitario n. 55 intendono promuovere un modello stabile di collaborazione istituzionale e operativa, finalizzato alla presa in carico integrata dei bisogni sanitari, Socio-Sanitari e sociali della popolazione;
  - le Case della Comunità rappresentano il luogo privilegiato per l'integrazione tra servizi sanitari, Socio-Sanitari e sociali, nonché il punto di riferimento territoriale per l'accesso, l'orientamento, la valutazione del bisogno e l'attivazione dei percorsi di cura e assistenza;
- LL'ASP di Trapani e i Comuni del Distretto n. 55 intendono consolidare un modello stabile di collaborazione istituzionale volto all'integrazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e dei LEPSS.

### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 542 e successive modifiche e integrazioni, in materia di riordino della disciplina sanitaria;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77;
- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di integrazione sociosanitaria, distretti sanitari e ambiti territoriali sociali;
- gli atti aziendali e gli strumenti di programmazione dell'ASP di Trapani relativi allo sviluppo della rete territoriale, delle Case della Comunità e dei servizi distrettuali.

### **VISTI ALTRESÌ:**

- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali (PNISS) 2024/2026 ridefinisce i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPSS), imponendo il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e la loro interconnessione strutturale con i Distretti Sanitari;
- Il Piano Regionale della Sicilia per la Lotta alla Povertà 2024/2026 (articolazione del Piano Regionale degli Interventi e Servizi Sociali) dispone linee guida stringenti per il



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

contrasto alla marginalità, il potenziamento dei servizi di inclusione attiva e il raccordo tra misure di sostegno al reddito e presa in carico socio-sanitaria;

- Il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025/2027 stabilisce i nuovi standard per l'assistenza domiciliare integrata, la continuità assistenziale e l'impiego sinergico del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) con le risorse sanitarie territoriali;
- Il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (Attuazione della legge delega in materia di disabilità) introduce una svolta radicale, superando le vecchie definizioni di handicap e standardizzando la valutazione multidimensionale unificata per la formulazione del Progetto di Vita personalizzato e autogestito della persona con disabilità;

### **SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 - Oggetto e finalità**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti di collaborazione istituzionale, organizzativa e operativa tra l'ASP di Trapani e i Comuni del Distretto n. 55 per la realizzazione di un sistema locale integrato di assistenza.

L'Accordo assicura la piena convergenza tra le funzioni sanitarie dell'ASP e le funzioni sociali dei Comuni, garantendo l'allineamento dei LEA sanitari, finalizzati alla realizzazione di un sistema locale integrato di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale nell'ambito delle Case della Comunità e della rete territoriale prevista dal DM 77/2022, con i LEPSS previsti dal PNISS 2024/2026, facilitando l'accesso unitario ai servizi e la continuità assistenziale.

L'Accordo definisce le modalità di raccordo tra funzioni sanitarie dell'ASP di Trapani e funzioni sociali dei Comuni, con particolare riferimento all'accesso unitario ai servizi, alla valutazione multidimensionale, alla presa in carico integrata, alla continuità assistenziale e alla programmazione condivisa degli interventi.

#### **Art. 2 - Ambito territoriale di applicazione**

Il presente Accordo si applica all'intero territorio del Distretto Sanitario/Socio-Sanitario n. 55, comprendente i Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta. Le attività si sviluppano all'interno della rete territoriale (Case della Comunità, Punti Unici di Accesso, Centrali Operative Territoriali, Ospedali di Comunità, Servizi Sociali Distrettuali, Servizi Sociali territoriali, Servizio Sociale Professionale).

#### **Art. 3 - Principi generali**



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

Le Parti si impegnano a operare secondo i principi:

- Centralità della persona e della famiglia, con particolare riguardo al diritto all'autodeterminazione;
- Approccio bio-psico-sociale, finalizzato alla rimozione delle barriere e al riconoscimento della disabilità secondo i criteri del D.Lgs. 62/2024;
- di integrazione tra dimensione sanitaria e sociale del bisogno;
- prossimità e accessibilità;
- presa in carico personalizzata;
- continuità assistenziale, multidisciplinarietà, appropriatezza, equità territoriale e semplificazione amministrativa.

Le Parti assicurano la condivisione delle informazioni necessarie alla presa in carico, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

### **Art. 4 - Impegni dell'ASP di Trapani**

L'ASP di Trapani, attraverso il Distretto Sanitario n. 55, si impegna:

- a garantire il coordinamento sanitario e socio-sanitario dei percorsi territoriali, il funzionamento delle Case della Comunità e dei servizi sanitari ivi presenti, nonché la presenza continuativa del personale sanitario e Socio-Sanitario nelle équipes integrate e nelle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM);
- Assicurare il raccordo operativo con i Medici di Medicina Generale (MMG), con i Pediatri di Libera Scelta (PLS), con gli Infermieri di Famiglia o Comunità (Ifoc) e con la rete dei servizi sociali;
- Garantire il pieno funzionamento della Centrale Operativa Territoriale (COT) per la continuità delle cure, la dimissione protetta e il collegamento tra ospedale, territorio e domicilio, in linea con il Piano Nazionale Non Autosufficienza 2025/2027 per il monitoraggio e il supporto della domiciliarità.

### **Art. 5 - Impegni dei Comuni**

I Comuni aderenti al presente Accordo, ciascuno per il territorio di competenza e attraverso il coordinamento del Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55, si impegnano a garantire il raccordo dei servizi sociali comunali con le Case della Comunità e con il Distretto Sanitario.

I Comuni assicurano la partecipazione degli assistenti sociali e degli operatori sociali alle attività integrate del PUA, delle équipes multiprofessionali e delle UVM, nonché la collaborazione nella definizione e attuazione dei progetti personalizzati.

I Comuni collaborano nei percorsi di domiciliarità, inclusione sociale, contrasto alla marginalità, sostegno alle famiglie, tutela dei minori, disabilità, non autosufficienza e fragilità.



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**  
**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**  
**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

**Art. 6 - Casa della Comunità quale sede dell'integrazione Socio-Sanitaria**

Le Case della Comunità del Distretto Sanitario n. 55 costituiscono il luogo privilegiato per l'integrazione tra servizi sanitari, Socio-Sanitari e sociali, nonché' il punto di riferimento territoriale per l'accesso, l'orientamento, la valutazione del bisogno e la presa in carico integrata.

Presso le Case della Comunità sono assicurati, secondo la programmazione aziendale e distrettuale, accoglienza e orientamento del cittadino, attività del PUA, raccordo con i servizi sociali comunali, valutazione multidimensionale dei bisogni complessi, attivazione dei percorsi di presa in carico e collegamento con la COT.

**Art. 7 - Punto Unico di Accesso**

Il Punto Unico di Accesso rappresenta la porta unitaria di accesso ai servizi sanitari, Socio-Sanitari e sociali per i cittadini con bisogni semplici o complessi.

Il PUA svolge funzioni di accoglienza, informazione, orientamento, prima analisi del bisogno, indirizzo ai servizi competenti, attivazione della presa in carico integrata nei casi complessi, raccordo con i servizi sociali comunali, con UVM, COT, ADI, servizi specialistici e servizi territoriali.

Le Parti si impegnano a definire una procedura operativa condivisa per il funzionamento del PUA, comprensiva di modulistica, flussi informativi, criteri di accesso, modalità di segnalazione e tempi di presa in carico.

**Art. 8 - Unità di Valutazione Multidimensionale**

Per i bisogni complessi, il PUA o i servizi competenti attivano l'Unità di Valutazione Multidimensionale, quale strumento tecnico-professionale per la valutazione integrata della persona.

L'UVM è composta, in relazione al caso concreto, da figure sanitarie, Socio-Sanitarie e sociali, tra cui medico del Distretto o referente sanitario individuato dall'ASP, MMG o PLS, infermiere di famiglia o comunità, assistente sociale comunale, specialisti o altri professionisti coinvolti nel percorso.

L'UVM elabora il Progetto Assistenziale Individualizzato o Progetto di vita, individuando bisogni, obiettivi, interventi, responsabilità operative, tempi di attuazione, modalità di verifica e indicatori di esito, in ottemperanza al D.lgs. 62/2024.

**Art. 9 - Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) e Progetto di Vita**

Il Progetto Assistenziale Individualizzato o Progetto di vita costituisce lo strumento ordinario per la presa in carico integrata della persona con bisogni complessi.



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

Per i bisogni Socio-Sanitari complessi ed anziani non autosufficienti, l'UVM redige il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) ai sensi del Piano Non Autosufficienza 2025/2027, individuando obiettivi, risorse necessarie e il Case Manager.

Per le persone con disabilità, in attuazione del D.lgs. 62/2024, l'UVM definisce il Progetto di Vita, inteso come strumento personalizzato e dinamico che definisce il “budget di salute” e gli accomodamenti ragionevoli necessari a garantire l'inclusione sociale e l'autonomia, superando la logica della mera assistenza frammentata.

Il progetto contiene almeno la valutazione multidimensionale del bisogno, gli obiettivi assistenziali, sanitari, sociali e riabilitativi, gli interventi da attivare, i servizi e professionisti coinvolti, il referente del caso o case manager, ove individuato, i tempi di attuazione e le modalità di monitoraggio e rivalutazione.

Il progetto viene condiviso con la persona interessata e, ove opportuno, con la famiglia, il caregiver o l'amministratore di sostegno, nel rispetto della volontà della persona e della normativa vigente.

### **Art. 10 - Percorsi prioritari di integrazione**

Le Parti individuano come prioritari i percorsi rivolti a persone anziane fragili, persone non autosufficienti, persone con disabilità, minori e nuclei familiari fragili, persone con patologie croniche o complesse, persone in dimissione protetta, persone con bisogni di salute mentale o dipendenze patologiche, persone senza dimora o in condizione di grave marginalità, persone straniere o con difficoltà di accesso ai servizi e caregiver familiari.

Per ciascun ambito potranno essere definiti specifici protocolli operativi, percorsi di accesso, schede di segnalazione, modalità di presa in carico e indicatori di monitoraggio.

### **Art. 11 - Dimissioni protette e continuità ospedale-territorio-domicilio**

Le Parti riconoscono la dimissione protetta quale ambito prioritario di integrazione tra ospedale, Distretto, Case della Comunità, COT, servizi domiciliari e servizi sociali comunali.

L'ASP di Trapani assicura il raccordo tra strutture ospedaliere, Distretto Sanitario, COT, PUA e servizi territoriali al fine di favorire il rientro protetto al domicilio o l'inserimento in setting assistenziali appropriati.

I Comuni assicurano il raccordo con i servizi sociali territoriali per l'attivazione degli interventi di supporto sociale, assistenziale o familiare eventualmente necessari.

### **Art. 12 - Centrale Operativa Territoriale (COT)**

La COT svolge funzione di raccordo operativo tra servizi sanitari, Socio-Sanitari e sociali, contribuendo al coordinamento dei percorsi di presa in carico e alla continuità assistenziale.



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

La COT collabora con Case della Comunità, PUA, UVM, servizi domiciliari, strutture ospedaliere, Ospedali di Comunità, servizi sociali comunali, MMG e PLS, strutture residenziali e semiresidenziali e servizi di emergenza-urgenza, ove necessario.

Le Parti definiscono modalità operative di collegamento tra COT e servizi sociali comunali, anche mediante referenti individuati da ciascun Comune.

### **Art. 13 - Equipe multiprofessionali integrate**

Presso le Case della Comunità e nell'ambito dei percorsi territoriali sono costituite equipe multiprofessionali integrate, composte da professionisti dell'ASP e dei Comuni, secondo le esigenze dei singoli percorsi.

Le equipe garantiscono valutazione integrata del bisogno, condivisione delle informazioni rilevanti, definizione degli interventi, coordinamento operativo, monitoraggio dei casi complessi e rivalutazione periodica dei progetti personalizzati.

### **Art. 14 - Referenti istituzionali e operativi**

Per l'attuazione del presente Accordo, ciascuna Parte individua un referente istituzionale e uno o più referenti operativi.

Per l'ASP di Trapani sono individuati il Direttore del Distretto Sanitario n. 55, il Responsabile/Referente della Casa della Comunità interessata, il Referente aziendale per l'integrazione Socio-Sanitaria ove formalmente individuato, nonché eventuali ulteriori referenti dei servizi aziendali coinvolti.

Per i Comuni sono individuati il Responsabile dell'Ufficio di Piano e un assistente sociale referente per ogni Comune del Distretto Socio-Sanitario n. 55, incaricati del raccordo con PUA, UVM e Casa della Comunità.

### **Art. 15 - Cabina di regia Socio-Sanitaria distrettuale**

È istituita la Cabina di regia Socio-Sanitaria distrettuale per l'attuazione del presente Accordo.

La Cabina di regia è composta dal Direttore del Distretto Sanitario n. 55 o suo delegato, da un rappresentante della Direzione Strategica dell'ASP di Trapani ove individuato, dal referente aziendale per l'integrazione Socio-Sanitaria, dal responsabile dell'Ufficio di Piano e dagli assistenti sociali individuati da ciascun comune del Distretto Socio-Sanitario n. 55, dai responsabili o referenti delle Case della Comunità interessate e dal referente della COT.

La Cabina di regia coordina l'attuazione dell'Accordo, monitora l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, individua criticità operative, propone soluzioni organizzative, approva procedure condivise, verifica gli indicatori di attività e di esito, promuove formazione congiunta e predispone una relazione annuale sullo stato di attuazione dell'Accordo.



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

La Cabina di regia si riunisce almeno trimestralmente e, comunque, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

### **Art. 16 - Flussi informativi e protezione dei dati personali**

Le Parti si impegnano a utilizzare strumenti informativi e documentali condivisi, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Sono oggetto di condivisione, nei limiti delle finalità istituzionali e delle autorizzazioni previste, schede di accesso al PUA, schede di segnalazione, verbali UVM, progetti assistenziali individualizzati o progetti di vita, esiti delle rivalutazioni e dati aggregati di monitoraggio.

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, anche appartenenti a categorie particolari, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, nonché delle disposizioni nazionali e regionali applicabili.

### **Art. 17 - Formazione congiunta**

Le Parti promuovono iniziative di formazione congiunta rivolte agli operatori sanitari, Socio-Sanitari, amministrativi e sociali coinvolti nei percorsi integrati.

La formazione potrà riguardare DM 77/2022, organizzazione della rete territoriale, funzionamento delle Case della Comunità, integrazione Socio-Sanitaria, PUA e UVM, valutazione multidimensionale, presa in carico della persona fragile, dimissioni protette, privacy e lavoro in equipe multiprofessionale.

### **Art. 18 - Partecipazione del Terzo Settore e delle reti comunitarie**

Le Parti riconoscono il valore degli Enti del Terzo Settore, delle associazioni, del volontariato, delle reti comunitarie e degli organismi di rappresentanza dei cittadini nella promozione della salute, dell'inclusione sociale e del supporto alle persone fragili.

Il coinvolgimento del Terzo Settore avviene nel rispetto della normativa vigente, della programmazione pubblica e delle competenze istituzionali delle Parti.

### **Art. 19 - Risorse**

Il presente Accordo non comporta automaticamente nuovi o maggiori oneri a carico delle Parti, salvo quanto eventualmente previsto da specifici atti di programmazione, finanziamento, convenzione o progettualità.

Ciascuna Parte concorre all'attuazione dell'Accordo mediante le risorse umane, strumentali, organizzative e finanziarie disponibili nell'ambito della propria programmazione.

Eventuali ulteriori risorse potranno derivare da fondi regionali, nazionali, europei, programmi sociali, sanitari o Socio-Sanitari, nonché da specifiche progettualità condivise.



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**  
**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**  
**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

**Art. 20 - Monitoraggio e indicatori**

La Cabina di regia redige una relazione annuale sull'efficacia dell'accordo. Gli indicatori minimi qualitativi e quantitativi includono:

- Numero di accessi al PUA e tempi medi di risposta;
- Numero di progetti personalizzati individualizzati ex art. 14 L. 328/2000;
- Numero di Progetti di Vita strutturati ai sensi del D.lgs. 62/2024, dal 01/01/2027;
- Percentuale di dimissioni protette andate a buon fine verso il domicilio;
- Tasso di integrazione LEA/LEPSS nei progetti di contrasto alla povertà.

**Art. 21 - Procedura operativa attuativa**

Entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, la Cabina di regia predispone una procedura operativa attuativa contenente modalità di accesso al PUA, criteri di attivazione dell'UVM, modulistica condivisa, modalità di segnalazione tra ASP e Comuni, tempi standard di presa in carico, modalità di raccordo con la COT, gestione delle dimissioni protette, individuazione dei referenti operativi, flussi informativi e indicatori di monitoraggio.

La procedura operativa potrà essere aggiornata periodicamente con atto della Cabina di regia, senza necessità di nuova sottoscrizione dell'Accordo, salvo modifiche sostanziali.

**Art. 22 - Durata**

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.

L'Accordo potrà essere rinnovato, modificato o integrato previo consenso delle Parti. È fatta salva la possibilità di aggiornamento anticipato in caso di modifiche normative, regionali, organizzative o programmatiche incidenti sulla rete territoriale, sulle Case della Comunità o sull'integrazione Socio-Sanitaria.

**Art. 23 - Disposizioni finali**

Il presente Accordo costituisce il quadro regolatorio e istituzionale di riferimento per l'integrazione Socio-Sanitaria locale nell'ambito del Distretto Sanitario/Socio-Sanitario n. 55.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia sanitaria, Socio-Sanitaria, sociale, amministrativa e di protezione dei dati personali.

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Trapani, \_\_\_\_\_



*Castellammare del Golfo*



*Alcamo*



*Calatafimi Segesta*



*A.S.P. N.9*

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55**

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO**

**ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

**Per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani**

Il Commissario Straordinario / Direttore Generale pro tempore

**Per il Comune di Alcamo**

Il Sindaco / Legale Rappresentante

**Per il Comune di Castellammare del Golfo**

Il Sindaco / Legale Rappresentante

**Per il Comune di Calatafimi Segesta**

Il Sindaco / Legale Rappresentante